



Codice Fiscale – 80000030181

Prot. 2016/ 37628

Pavia, 7 giugno 2016

Avviso d'asta
PUBBLICO INCANTO
(R.D. 23.5.1924 n° 827)

**BANDO DI ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI
DETENUTE DALLA PROVINCIA DI PAVIA, DAL COMUNE DI PAVIA E DALLA
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI
PAVIA NELLA SOCIETA' "PARCO TECNICO SCIENTIFICO SCARL"**

Si rende noto che la Provincia di Pavia, giusti allegati accordi di covendita sottoscritti con il Comune di Pavia e con la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Pavia (di seguito CCIAA) in data 25.05.2016 in esecuzione:

- della deliberazione di Consiglio Provinciale n. 81/75633 del 18/11/2014 con oggetto "Ricognizione in merito al permanere dell'interesse pubblico nelle società partecipate dalla Provincia di Pavia";
- del Decreto Presidenziale n. 26/2015 del 19/05/2015 con cui è stato approvato il "Piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Provincia di Pavia";
- della determinazione dirigenziale n. 493/36874 del 06/06/2016 con cui è stato approvato il presente avviso di asta pubblica;

indice un'asta pubblica a offerte segrete per procedere alla covendita delle partecipazioni societarie detenute dalla Provincia di Pavia (pari al 13,614% del capitale sociale) dal Comune di Pavia (pari al 13,614% del capitale sociale) e dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Pavia (pari al 13,614% del capitale sociale) illustrate nella Sezione 1 del presente avviso.

L'asta pubblica si terrà **venerdì 24 giugno 2016**, alle **ore 11.00** presso la Sala Gonfalone della Provincia di Pavia, al piano terra della sede della Provincia di Pavia, sita in Piazza Italia 2, Pavia.

Sezione 1 – OGGETTO DELLA VENDITA E DESCRIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

Il presente avviso ha per oggetto la covendita delle partecipazioni detenute dalla Provincia di Pavia (pari al 13,614% del capitale sociale) dal Comune di Pavia (pari al 13,614% del capitale sociale) e dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Pavia (pari al 13,614% del capitale sociale) nella Società “Parco Tecnico Scientifico Scarl” come di seguito indicate:

Ente titolare della partecipazione	Capitale sociale “Parco Tecnico Scientifico Scarl” al 30/04/2016	Entità della Partecipazione
PROVINCIA DI PAVIA	€ 188.361,90	13,614%
COMUNE DI PAVIA		13,614%
CCIAA DI PAVIA		13,614%

La vendita riguarda l'intera partecipazione societaria pari al 40,842 % del capitale sociale. Non sono ammesse offerte parziali.

CARATTERISTICHE DELLE SOCIETÀ

Di seguito sono indicate sinteticamente le caratteristiche essenziali della Società le cui quote di partecipazione la Provincia di Pavia, il Comune di Pavia e la CCIAA di Pavia intendono alienare. Per una conoscenza più ampia ed approfondita dell'oggetto e dell'organizzazione della Società si rinvia allo Statuti sociali.

PARCO TECNICO SCIENTIFICO SCARL:

- INDIRIZZO SEDE: Piazza Municipio 2 - 27100 Pavia
- PARTITA IVA : 02197390186
- DATA ATTO DI COSTITUZIONE: 15/02/2007
- DATA TERMINE: 31/12/2030

- OGGETTO SOCIALE: La società ha per oggetto lo sviluppo del sistema economico e produttivo non solo locale attraverso la promozione e il sostegno alla nascita ed allo sviluppo di nuove imprese innovative, l'attrazione di imprese innovative esistenti orientate alla ricerca e alla progettazione e lo stimolo ed il supporto dei processi di innovazione tecnologica e gestionale nelle imprese prevalentemente operanti nell'area pavese sia nel campo dell'industria che dei servizi.

- CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2013: € 321.185,29
- CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2014: € 321.185,29
- CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2015: € 321.185,29
- CAPITALE SOCIALE AL 30/04/2016: € 188.361,90

- RISULTATO DI BILANCIO 2013: - € 31.708,08
- RISULTATO DI BILANCIO 2014: - € 35.940,00
- RISULTATO DI BILANCIO 2015: - € 53.529,00

Sezione 2 – IMPORTI A BASE D’ASTA

La vendita riguarda l’intera partecipazione societaria pari al 40,842 % del capitale sociale.

Non sono ammesse offerte parziali.

Base d'asta: € 76.934,73 (Euro settantaseimilanovecentotrentaquattro/73) pari al valore contabile delle quote al 30.04.2016, confermato dalla valutazione delle quote redatta in data 03/05/2016 dal Dott. Riccardo Spadaro dello Studio Commercialisti Associati G&G Via Cuzio n. 42 - Pavia.

Il valore dell'aggiudicazione definitiva scaturente dalle offerte presentate in sede di gara verrà ripartito tra i soci alienanti in base agli accordi di covendita sopra richiamati tra gli stessi intercorsi.

Sezione 3 – CONDIZIONI DI VENDITA

La Provincia di Pavia, in nome e per conto anche del Comune di Pavia e della CCIAA di Pavia, di seguito denominata “venditore”, garantisce la piena proprietà delle quote e così la loro libertà da pesi, sequestri, pignoramenti o altri vincoli di sorta.

L'aggiudicatario, dal momento stesso dell'aggiudicazione provvisoria, rimane vincolato all'osservanza dei termini e delle condizioni di cui al presente avviso d'asta; in particolare, nel caso in cui l'aggiudicatario dichiari di voler recedere anche per fondati motivi dall'acquisto o non si presenti per l'alienazione delle quote societarie aggiudicate, ovvero venga accertata l'assenza dei requisiti di partecipazione richiesti dal presente bando, il deposito cauzionale sarà trattenuto a titolo di penale, salvo il risarcimento di maggiori danni che dovessero derivare dalla verificata inadempienza.

L'aggiudicazione non vincola od impegna in alcun modo il venditore, che rimane impegnato solo dopo la cessione delle partecipazioni societarie; pertanto il venditore potrà fino a quel momento, a proprio esclusivo e personale giudizio, recedere dalle operazioni di vendita, con comunicazione all'aggiudicatario a mezzo PEC e restituzione entro 90 giorni dalla comunicazione del deposito cauzionale, senza interessi ed escluso ogni altro risarcimento ed indennizzo.

Il venditore si riserva comunque la facoltà di sospendere o revocare in ogni momento la procedura e/o di non procedere alla vendita, a proprio insindacabile giudizio, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa o responsabilità nei propri confronti.

Il verbale di gara, l'aggiudicazione provvisoria e l'aggiudicazione definitiva non tengono luogo della vendita; tutti gli effetti connessi alla vendita si producono unicamente con la cessione delle partecipazioni societarie.

Il presente annuncio costituisce invito ad offrire e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c., né sollecitazione all'investimento ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Sezione 4 – GRADIMENTO E/O DIRITTO DI PRELAZIONE

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto:

[...] *“Il socio che intende alienare tutte o parte le proprie quote deve anticipare i nominativi degli eventuali acquirenti prima di offrirle in **prelazione** a tutti gli altri soci iscritti nel registro delle imprese, prelazione da esercitare nel termine di un mese dal ricevimento della comunicazione che dovrà avvenire per raccomandata o pec o qualunque altro mezzo avente medesima efficacia.”*

[...]

“Il trasferimento, a titolo oneroso o gratuito, delle partecipazioni sociali o di parte di esse nonché dei diritti di opzione ovvero la sottoposizione a pegno delle partecipazioni sociali e la costituzione

*di usufrutto sulle stesse, sono subordinati al **gradimento** dell'acquirente, del creditore pignoratizio o dell'usufruttuario espresso dai soci Fondatori sulla base dei criteri di cui all'articolo precedente."*

Essendo previsti vincoli alla circolazione delle partecipazioni sociali - gradimento e diritto di prelazione in capo ai soci - l'aggiudicazione sarà provvisoria e risolutivamente condizionata al gradimento da parte della Società e/o all'acquisto della partecipazione da parte del socio così previsto dagli Statuto.

Nel caso di acquisto della partecipazione, ad opera del socio, l'aggiudicazione provvisoria cesserà di avere efficacia. Con propri provvedimenti il venditore prenderà atto di tale inefficacia e la procedura si riterrà così conclusa.

In questo caso, nei confronti del venditore non potrà essere avanzata alcuna pretesa o addebitata alcuna responsabilità.

Il venditore provvederà a restituire o svincolare la cauzione.

Per la conoscenza completa e dettagliata dei vincoli alla circolazione delle quote si rinvia allo Statuto della Società.

Sezione 5 – CRITERIO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'asta si tiene nei modi e nelle forme di cui agli articoli 73, comma 1 lettera c), e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, con aggiudicazione definitiva a unico incanto, ai sensi dell'art. 65, punto 9, del citato R.D. 827/1924.

Le offerte pervenute saranno ordinate in ordine decrescente in base al prezzo offerto.

L'aggiudicazione provvisoria ha luogo a favore del soggetto che offre il prezzo migliore. Si considera come prezzo migliore quello maggiore rispetto al prezzo a base d'asta, ovvero, nel caso in cui nessuno presenti un prezzo maggiore, quello uguale ad esso.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente.

Se non pervengono offerte l'asta viene dichiarata deserta.

Sezione 6 - COMMISSIONE DI GARA

La Commissione di Gara sarà composta da tre componenti e da un segretario, nominati dal Dirigente responsabile del Procedimento successivamente allo scadere del termine utile per la presentazione delle offerte.

La commissione sarà composta da un rappresentante della Provincia di Pavia in qualità di Presidente, da un rappresentante del Comune di Pavia e da un rappresentante della CCIAA di Pavia.

Sezione 7 – SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE OFFERTA

Ai sensi dell'art.12 dello Statuto possono presentare offerta Enti di diritto pubblico o privato, associazioni, fondazioni, società lucrative e non lucrative, comitati, ed altre forme di aggregazione culturale e scientifica la cui attività esercitata sia inerente con quella della società ovvero in grado di assicurare un apporto alla Società in termini culturali, scientifici e promozionali.

CONDIZIONI GENERALI

Può essere presentata offerta anche per mezzo di legale rappresentante o procuratore speciale (sono esclusi i procuratori generali), che agisca:

- in nome proprio e per conto proprio;

- in nome e per conto di persona (fisica o giuridica) da nominare;

Il partecipante che agisca per persona da nominare deve possedere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed essere intestatario del deposito cauzionale:

- in nome e per conto di terza persona fisica;
- in virtù di procura speciale.

Nel caso in cui il partecipante agisca in nome e per conto di un terzo è necessario che sia munito di procura speciale, conferita con atto pubblico o scrittura privata autenticata, da presentare con l'offerta a pena di esclusione, in originale o copia autentica. Non sono ammessi i mandati con procura generale, né i mandati collettivi. La procura speciale, a pena di esclusione, deve essere conferita da un solo soggetto terzo.

- in nome e per conto di società di persone:
 - o in qualità di socio amministratore-legale rappresentante (in forza di norma statutaria apposita delibera dell'assemblea dei soci);
 - o procuratore speciale (giusta procura conferita da un socio amministratore in forza di apposita delibera dell'assemblea dei soci).
- in nome e per conto di società di capitali:
 - o in qualità di legale rappresentante (in forza di norma statutaria o apposita delibera/verbale dell'organo competente);
 - o procuratore speciale (giusta procura conferita dal legale rappresentante in forza di poteri di delega o conferita dall'organo competente con apposita delibera/verbale).

Le offerte non possono essere più ritirate dopo l'apertura dell'asta.

Qualora risulti che uno stesso concorrente ha presentato più offerte viene aperto solo l'ultimo plico pervenuto, in ordine di tempo all'Ufficio Protocollo della Provincia.

CONDIZIONI OSTATIVE

Non possono partecipare all'asta, né essere aggiudicatari, né acquistare le partecipazioni, i soggetti che, sia allo scadere del termine utile per la presentazione dell'offerta, sia al momento dell'aggiudicazione o della cessione delle partecipazioni:

1. si trovino in una delle seguenti situazioni: in stato di liquidazione, di fallimento, siano sottoposti a gestione coattiva o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
2. nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3) della Legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 159/2011; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda: la persona fisica, i soci se si tratta di società in nome collettivo (anche un solo socio), il/i socio/i accomandatario/i se si tratta di società in accomandita semplice (anche un solo socio), l'/gli amministratore/i munito/i di potere/i di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società (anche un solo amministratore), di coloro che sono muniti del potere di rappresentanza se si tratta di altri enti;
3. nei cui propri confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per gravi reati in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
4. nei cui confronti è stata applicata, ed è in essere, la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione o misura cautelare che comporta l'incapacità o il divieto, anche temporanei, di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
5. non possiedono la piena e completa capacità d'agire;
6. incorrono nel divieto di cui all'art. 3, commi 27 e seguenti, della L. 24/12/2007, n. 244;

7. incorrono nel divieto di cui all'art. 13 del D.L. n. 223/2006, convertito con modificazioni in legge, con la Legge n. 248/2006.

Sezione 8 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

Per partecipare all'asta i concorrenti devono far pervenire un plico ☒, chiuso e sigillato (*per sigillo si intende una qualsiasi impronta o segno - sia impronta su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia striscia incollata sui lembi di chiusura con timbri e firme - tali da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto*) e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, recante all'esterno gli estremi del mittente e la seguente dicitura: **“Provincia di Pavia –Offerta d’acquisto partecipazione societaria Parco Tecnico Scientifico Scarl – NON APRIRE”** e contenente a sua volta:

- la ☒ busta n. 1 *“Documentazione amministrativa”*,
- la ☒ busta n. 2 *“Offerta Economica”*

(tutte sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura), **entro le ore 12.00 del giorno giovedì 23 giugno 2016 al seguente indirizzo: Provincia di Pavia, -Protocollo Generale - Piazza Italia, 2, 27100 Pavia.**

Ai fini dell'ammissibilità dell'offerta, indipendentemente dal mezzo utilizzato per recapitarla, questa deve necessariamente giungere a destinazione entro il termine perentorio di cui sopra, non rilevando assolutamente il momento in cui è stata spedita o consegnata per essere recapitata. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Oltre il detto termine, l'offerta pervenuta verrà dichiarata fuori termine e non ammessa alla gara.

Il suddetto plico può essere inviato mediante servizio postale (a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento), mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, oppure consegnato a mano da un incaricato del partecipante all'asta. Soltanto in tale ultimo caso potrà essere rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

☒ **Busta n° 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:**

La busta n° 1 deve contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1. **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** all'asta, da rendersi ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, in conformità all'apposito schema allegato al presente avviso sotto la lettera A), redatta in lingua italiana, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia di documento di identità in corso di validità del firmatario.
2. eventuale **PROCURA SPECIALE**, in originale o copia autentica, (non è ammessa procura generale), nel caso l'istanza di partecipazione e/o l'offerta siano presentate da procuratore speciale in nome e per conto di persona fisica o del legale rappresentante di società;
3. eventuale **SCHEDA AMMINISTRATORI**, resa e sottoscritta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, in conformità all'apposito schema allegato al presente avviso sotto la lettera B), da ciascuno dei seguenti soggetti:
 - in caso di società in nome collettivo: da tutti i soci della stessa diversi dal firmatario
 - dell'istanza;
 - in caso di società in accomandita semplice: dal/i socio/i accomandatario/i diverso/i dal
 - firmatario dell'istanza;

- in tutti gli altri casi: dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza diversi dal firmatario dell'istanza.

4. il **DEPOSITO CAUZIONALE, (ESCLUSI GLI ENTI PUBBLICI)** pari al 2% della somma degli importi a base d'asta delle società per le quali si intende acquistare la quota, da costituirsi a favore della Provincia di Pavia in uno dei seguenti modi:

- fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito autorizzate ai sensi di legge;
- polizza fidejussoria rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni.
- assegno circolare da depositare presso l'Istituto Tesoriere della Provincia di Pavia, BANCA POPOLARE DI SONDRIO - Succursale di Pavia, P.le Ponte Coperto Ticino, 11 - 27100 Pavia;
- bonifico da effettuarsi: presso l'Istituto Tesoriere della Provincia di Pavia, BANCA POPOLARE DI SONDRIO - Succursale di Pavia, P.le Ponte Coperto Ticino, 11 - 27100 Pavia, IBAN IT38 N 05696 11300 000006001X18, indicando la seguente causale: "*Cauzione per offerta di gara per l'acquisto della partecipazione societaria Parco Tecnico Scientifico Scarl*".

La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria dovrà contenere l'assunzione dell'obbligo, da parte del fideiussore, di pagare l'importo della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta della Provincia, con rinuncia espressa al diritto di opporre a quest'ultimo qualsiasi eccezione; dovrà inoltre contenere l'espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale previsto dall'art. 1944 c.c., nonché l'espressa rinuncia del fideiussore all'eccezione di cui all'art. 1957 c.c..

La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Il deposito cauzionale, ai concorrenti non aggiudicatari o non ammessi alla gara, sarà svincolato o restituito entro 30 giorni dall'intervenuta aggiudicazione definitiva.

Il deposito cauzionale dell'aggiudicatario:

- se costituito con assegno circolare, viene incamerato dal venditore a titolo di acconto sul prezzo;
- se costituito mediante bonifico, rimane acquisito dal venditore a titolo di acconto sul prezzo;
- se costituito con fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, viene svincolato contestualmente alla cessione delle partecipazioni.

5. eventuale **DELIBERA/VERBALE** assembleare, in copia autentica all'originale, dalla quale risulti la volontà dell'organo statutariamente competente di partecipare alla gara per l'acquisto delle partecipazioni oggetto del presente avviso, con mandato a presentare offerta per mezzo di proprio legale rappresentante o procuratore speciale nonché per l'eventuale acquisto della/e partecipazione/i.

☒ Busta n° 2 – OFFERTA ECONOMICA:

La busta n° 2 deve contenere l'**OFFERTA**, redatta in conformità all'apposito schema allegato al presente avviso sotto la lettera C).

L'offerta, con apposta marca da bollo da € 16,00, deve:

- riportare la denominazione della società Parco Tecnico Scientifico Scarl;
- contenere l'indicazione, in cifre ed in lettere, della somma complessiva che l'interessato offre per l'acquisto dell'intera quota di partecipazione della società;
- essere firmata dal medesimo soggetto che ha presentato l'istanza di ammissione all'asta.

Nel caso di discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Non sono ammesse offerte:

- in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta;
- condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;
- recanti cancellazioni, aggiunte o correzioni non espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

L'offerta, anche alla luce anche di quanto previsto dagli Statuti in relazione al gradimento e/o al diritto di prelazione, ha validità di 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta medesima.

Sezione 9 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

LUOGO DI ESPERIMENTO DELL'ASTA

L'asta viene esperita, in seduta pubblica, presso la Sala Gonfalone della Provincia di Pavia, al piano terreno della sede della Provincia di Pavia, sita in Piazza Italia 2, Pavia alle **ore 11.00 del giorno venerdì 24 giugno 2016**.

Eventuali variazioni della data e/o luogo di esperimento delle gara saranno pubblicate sul sito internet: <http://www.provincia.pv.it>, nella sezione Avvisi – Bandi di gara.

SOGGETTI CHE POSSONO PRESENZIARE ALLA SEDUTA PUBBLICA

Possono presenziare alla seduta, previa identificazione, le persone fisiche firmatarie delle offerte o un procuratore speciale delle medesime o altro legale rappresentante in caso di società.

All'atto dell'identificazione la persona deve esibire un valido documento di identità nonché idoneo titolo, a dimostrazione di quanto indicato al precedente paragrafo.

ADEMPIMENTI E VERIFICHE DELLA COMMISSIONE

A partire dalle ore 11.00 del giorno 24 giugno 2016 il Presidente di gara procede, in seduta pubblica alla:

- a. verifica dell'integrità e delle modalità di presentazione dei plichi pervenuti entro il termine di ricezione delle offerte stabilito nel presente avviso;
- b. apertura dei plichi e verifica dell'integrità degli stessi e delle modalità di presentazione delle buste ivi contenute;
- c. apertura della busta 1 "Documentazione amministrativa" e verifica della documentazione ivi contenuta ai fini dell'ammissione od esclusione dei concorrenti;
- d. apertura della busta 2 "Offerta economica" dei concorrenti ammessi; lettura del prezzo offerto per l'acquisto delle azioni;
- e. aggiudicazione provvisoria al migliore offerente.

AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

La Commissione effettua l'aggiudicazione provvisoria a favore del partecipante individuato dalla Commissione come migliore offerente.

In caso di offerte uguali si procederà ad effettuare una gara a loro esclusivamente riservata. In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio secondo il disposto dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

AGGIUDICAZIONE A FAVORE DI CHI HA PRESENTATO OFFERTA PER PERSONA DA NOMINARE

Nel caso l'aggiudicazione provvisoria intervenga a favore di chi ha presentato offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione provvisoria ovvero entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni a decorrere dall'aggiudicazione stessa.

Se la persona nominata è presente all'atto dell'aggiudicazione, può alternativamente:

- dichiarare l'accettazione della nomina che viene messa a verbale con contestuale sottoscrizione;
- esibire una procura speciale anteriore alla data dell'aggiudicazione provvisoria.

Se la persona dichiarata non è presente, o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione, deve la persona dichiarata presentarsi entro i cinque giorni per accettare e firmare la dichiarazione.

Se l'offerente non fa, nel termine utile, la dichiarazione di nomina, o la persona nominata non accetta al momento dell'aggiudicazione se presente alla stessa o entro i cinque giorni successivi, o non ha i requisiti necessari per concorrere all'asta o in generale per obbligarsi e fare contratti, l'offerente è considerato a tutti gli effetti legali come vero ed unico aggiudicatario.

VERIFICHE IN ORDINE ALLA VERIDICITÀ DELLE AUTOCERTIFICAZIONI

La Provincia di Pavia si riserva di effettuare controlli e verifiche sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dal partecipante. La non veridicità di esse comporta la decadenza dall'aggiudicazione e la mancata cessione delle partecipazioni per fatto imputabile all'aggiudicatario, salve comunque le responsabilità di natura di legge. La Provincia di Pavia in tal caso, avrà diritto a riscuotere l'intero deposito cauzionale prestato, salvo comunque pretendere il risarcimento del maggior danno.

ADEMPIMENTI INERENTI IL GRADIMENTO E/O LA PRELAZIONE

L'aggiudicazione definitiva e conseguentemente la successiva cessione della partecipazione è subordinata al gradimento della Società e all'esito negativo del procedimento di esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri soci.

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Qualora a seguito delle procedure di cui al punto precedente, nessun socio abbia inteso acquistare la partecipazione, il Dirigente procede all'aggiudicazione definitiva della vendita: diversamente l'aggiudicazione provvisoria deve considerarsi risolta e quindi inefficace.

VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

In caso di decadenza dell'aggiudicazione, la Provincia si riserva la facoltà di aggiudicare la partecipazione al concorrente che segue il primo nella graduatoria approvata con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, alle medesime condizioni proposte in sede di asta.

Entro i termini di validità dell'offerta economica, indicati nell'avviso d'asta, il concorrente classificato in posizione utile in graduatoria sarà tenuto all'accettazione dell'aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause che impediscano la cessione della partecipazione.

Nel caso in cui la Provincia di Pavia dovesse avere necessità di scorrere la graduatoria oltre i termini di validità dell'offerta economica, il concorrente contattato avrà facoltà di accettare o meno la proposta di vendita.

Sezione 10 – CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE

L'ammontare complessivo della cessione è pari all'importo complessivo offerto dall'aggiudicatario, in sede di gara.

Ad aggiudicazione definitiva intervenuta, il soggetto aggiudicatario stipulerà con le parti venditrici un unico contratto di compravendita avente ad oggetto:

- l'acquisto dalla Provincia di Pavia della partecipazione detenuta dalla Provincia di Pavia medesima (pari al 13,614% del capitale sociale) al prezzo risultante dall'applicazione dell'offerta presentata dall'aggiudicatario e secondo le modalità specificate nell'allegato accordo di covendita;
- l'acquisto dal Comune di Pavia della partecipazione detenuta dal Comune di Pavia medesimo (pari al 13,614% del capitale sociale) al prezzo risultante dall'applicazione dell'offerta presentata dall'aggiudicatario e secondo le modalità specificate nell'allegato accordo di covendita;
- l'acquisto dalla CCIAA di Pavia della partecipazione detenuta dalla CCIAA di Pavia medesima (pari al 13,614% del capitale sociale) al prezzo risultante dall'applicazione dell'offerta presentata dall'aggiudicatario e secondo le modalità specificate nell'allegato accordo di covendita;

Tutti i prezzi di vendita dovranno essere versati dal soggetto aggiudicatario alle rispettive parti venditrici entro giorni 15 (quindici) dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. A tal fine, l'aggiudicatario dovrà tempestivamente provvedere, a proprie cure e spese, all'individuazione del notaio ed a quanto comunque necessario ai fini della stipulazione dell'atto di vendita entro il suddetto termine, con esclusione di qualsivoglia onere e spesa a carico degli Enti venditori.

L'importo corrisposto all'atto della cessione alla Provincia di Pavia cedente dovrà essere al netto del deposito cauzionale, qualora lo stesso sia stato presentato mediante bonifico o assegno.

La mancata cessione, per fatto imputabile all'aggiudicatario, comporterà l'acquisizione a titolo definitivo e di penale della somma incamerata a titolo di deposito cauzionale mediante bonifico o assegno. Per lo stesso titolo, se il deposito cauzionale è stato costituito mediante polizza fidejussoria o fideiussione bancaria, si procederà all'escussione della medesima.

In ogni caso si procederà con le stesse modalità all'aggiudicazione al successivo migliore offerente e, in caso di sua rinuncia, ai successivi migliori offerenti, fino a che ci siano offerte valide.

Sezione 11 – INFORMAZIONI UTILI E RECAPITI

DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE

Tutte le informazioni relative alla procedura di gara potranno essere richieste alla AP "Progetti strategici e società partecipate" della Provincia di Pavia, Piazza Italia, 2, 27100 Pavia:

- telefono 0382/597608
- telefax 0382/597370
- e-mail: stefania.cardone@provincia.pv.it

Presso il medesimo settore, sono a disposizione, per la consultazione, i seguenti documenti, scaricabili altresì dal sito internet www.provincia.pv.it – sezione Avvisi – Bandi di gara:

- Statuto della Società;
- ultimi bilanci civilistici approvati dalla Società.

FORME DI PUBBLICITÀ

Il presente Avviso d'Asta viene pubblicato:

- all'Albo Pretorio della Provincia di Pavia;
- sul sito internet: <http://www.provincia.pv.it>, nella sezione Avvisi – Bandi di gara;

DISPOSIZIONI VARIE

L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei controinteressati è disciplinato dalla Legge n. 241/1990 e ss. mm.ii.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Relativamente al trattamento dati personali si informa che, in ottemperanza a quanto previsto dal "Codice in materia di protezione dei dati personali", di cui al D.Lgs. n. 196/2003, artt. 13 e 22, la Provincia di Pavia fornisce le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali e dei dati sensibili e/o giudiziari:

- il trattamento dei dati relativi ai soggetti che hanno reso dichiarazioni in sede di partecipazione alla gara sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel pieno rispetto della riservatezza e dei diritti;
- i dati forniti dai soggetti di cui sopra verranno trattati per le finalità di rilevante interesse pubblico (relative alla cessione delle partecipazioni societarie) ed in particolare i dati di carattere giudiziario, acquisiti in sede di verifica di autodichiarazione, saranno trattati ai sensi dell'autorizzazione n. 7/2004 del Garante per la protezione dei dati personali, di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 196/2003;
- il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea, informatica e telematica;
- i dati saranno comunicati ai soggetti aventi titolo in virtù di leggi o regolamenti, solo per motivi inerenti il procedimento di affidamento dell'incarico;
- il titolare del trattamento è la Provincia di Pavia, con sede a Pavia, Piazza Italia, 2, 27100 Pavia;
- responsabile del trattamento è il Dirigente Dott. Carlo Sacchi, nei cui confronti il soggetto interessato potrà far valere i diritti di cui all'art. 7 D.lgs. n. 196/2003.
- Con la presentazione dell'offerta, il partecipante autorizza la Provincia di Pavia al trattamento dei dati personali in essa contenuti.

f.to Il Dirigente Responsabile

Carlo Sacchi